

La politica, i Comuni

CONSIGLIO DI FAVERO

PORTOGUARO Si è consumata a tarda notte la resa dei conti in Consiglio comunale con la votazione della mozione di sfiducia al sindaco Florio Favero.

Com'era nelle previsioni della vigilia, il consiglio comunale ha votato (9 voti favorevoli e 7 contrari) la mozione di sfiducia al sindaco Florio Favero. Un atto che comporta lo scioglimento del consiglio e la contestuale nomina di un commissario straordinario. È accaduto alle 23.20.

LA SEDUTA

La seduta si è aperta con la comunicazione della consigliere Maria Teresa Senatore che ha riportato un episodio "increpato di minacce a danni di un consigliere che va segnalato alla Magistratura". Il capogruppo della minoranza, Marco Terenzi, ha poi proposto l'inversione dei punti all'ordine del giorno, anticipando la discussione della mozione di sfiducia rispetto al Bilancio. Messa ai voti la proposta è passata. Se il consigliere Vincenzo Artino Inniaria del Gruppo Senatore ha espresso il suo appoggio a Favero perché "è uno scandalo mandare a casa un sindaco scelto dai cittadini due anni fa", il capogruppo Terenzi ha ripercorso le tappe (e gli scivoloni) della maggioranza "che nei fatti non è mai stata tale ma anzi si è confermata un cartello elettorale per contrastare la coalizione di centro-sinistra". "Per fare politica - ha detto Terenzi - non basta vincere le elezioni. Il sindaco non è un uomo solo al comando. Per governare, e non per comandare, un sindaco ha bisogno di tutti. Ha dimostrato di essere distante allo stile partecipativo e la parola deve tornare agli elettori".

"Faccio un appello: non buttate a mare la città. Se avete a cuore Portogruaro come dite, - ha detto il sindaco rivolgendosi al Gruppo Misto - approviamo

**SENATORE:
«NON BASTA FARE
OPERE PUBBLICHE
BISOGNA ANCHE
CONDIVIDERE
I PROGETTI»**



CONSIGLIO DECADUTO Un momento della votazione. A destra, un intenso primo piano dell'ormai ex sindaco Florio Favero



Sfiducia al sindaco Favero Arriva il commissario

► Alle 23.20 il voto che ha affossato la maggioranza ► L'ultimo appello: «Se avete a cuore questa città dopo un dibattito che non ha risparmiato toni aspri approvate il bilancio e proseguiamo fino a dicembre»

il Bilancio, proseguiamo fino a dicembre, facciamo un patto, senza rischiare di perdere il contributo per l'asilo nido».

La minoranza ha ribadito come "la responsabilità di questa situazione sia solo del sindaco, politicamente e amministrativamente incapace di portare a casa i risultati perché non ha fatto sentire una comunità la sua maggioranza".

"Un capitano sa valorizzare la propria squadra, ascoltando" - ha detto la consigliera Maria Teresa Ret. - Il centrodestra ha

fatto un disastro e la Lega deve farsi delle domande».

Un nuovo richiamo alla responsabilità è arrivato dal consigliere Riccardo Rodriguez e dopo l'intervento di Morsanuto e Drigo, sono intervenuti i consiglieri del Gruppo Misto.

L'ATTACCO

"Quando non c'è la capacità di sfruttare le capacità di tutti i consiglieri - ha detto Maria Teresa Senatore - probabilmente non si ha la capacità di sfruttare le capacità degli altri sindaci e



AGGUERRITA Maria Teresa Senatore

di tutti i responsabili degli enti sovracomunali. Non si può pensare che l'azione di un'amministrazione sia solo quella di fare opere pubbliche. L'amministrazione deve intrecciare e relazioni il più positive possibile, che portino a condividere un progetto di territorio allargato e condiviso. Il sindaco ha avuto fretta di accaparrarsi i soldi del Pnrr senza capire se i progetti fossero condivisi e se gli uffici fossero in grado di gestirli". "Le relazioni - ha proseguito Renato Stival - si costruiscono nel tem-

po, passo dopo passo. Quando sono mancati i voti il sindaco non ha voluto capire il perché: evidentemente non gli interessava. È dura prendere delle decisioni che non si vorrebbero ma quando qualcuno ti mette alle strette a volte sei anche costretto". "C'era tutto il tempo per dialogare ed invece un'apertura da parte del sindaco - ha concluso il capogruppo, Mario Pizzolotto - è arrivata solo poche ore fa".

Teresa Infanti
© RIPRODUZIONE RISERVATA